

Una giornata a Villa Carlotta con Clara Schumann e Johannes Brahms

Pubblicato: Giovedì 11 Luglio 2019



Sabato 13 luglio, a Como, appuntamento con “**Note sul lago**”, una suggestiva proposta culturale e turistica all’interno della XII edizione del Festival Como Città della Musica, La notte che resta.

Il belcanto ed il paesaggio lariano si sposano in un’ininterrotta narrazione musicale, con una “battellata” che contempla momenti di navigazione, concerti e racconti, per riscoprire gli aneddoti, gli amori, le corrispondenze tra compositori, celebri cantanti, artisti, editori e mecenati.

Sabato 13 luglio la serata sarà dedicata all’amicizia tra Clara Wieck Schumann e Johannes Brahms, in occasione dei 200 anni dalla nascita di Clara Schumann (1819-1896)

La giornata prevede il ritrovo al pontile della Navigazione in piazza Cavour alle 12 e rientro al medesimo pontile verso le 18.

La narrazione, in italiano e in inglese, sarà condotta da **Francesca Zardini ed Elisabetta Villa**, insieme al **Trio Akai** (violino Demian Baraldi; violoncello Dylan Baraldi; pianoforte Shun Oi), e si terrà a Villa Carlotta, dove il momento musicale contemplerà l’esecuzione del Trio in sol minore per violino, violoncello e pianoforte, op.17 composto da Clara Wieck Schumann nel 1846 e a seguire il Trio in si maggiore per violino, violoncello e pianoforte, op.8 n.1 di Johannes Brahms (1853-1854).

Più volte Clara Schumann, figura carismatica, pianista, compositrice, intellettuale, moglie di Robert

Schumann (1810 – 1856), poi compagna di Johannes Brahms, ebbe modo di soggiornare sul lago di Como, spesso **proprio a Villa Carlotta**, che descrive nelle sue lettere.

A Villa Carlotta anche Johannes Brahms venne ospitato sicuramente nel 1882, nel 1884 e nel 1890.

La tecnica pianistica di Clara, il suo fascino, abbinati a cultura e sensibilità, oltre che ad una certa avvenenza, nel periodo Romantico più aulico della musica tedesca, la portarono a ricevere l'ammirazione di Nicolò Paganini, Franz Liszt, Wolfgang Goethe.

L'unione tra Clara e Johannes Brahms durò indissolubile per quasi quarant'anni, dal 1856 (anno in cui mancò Robert Schumann), fino alla morte di lei (1896); Brahms (1833 – 1897) le sopravvisse un anno.

Il costo di partecipazione è di 70 euro a persona e comprende i biglietti per l'aliscafo andata e ritorno Como/Villa Carlotta, l'ingresso a Villa Carlotta, il pranzo alla caffetteria della villa, il concerto e la narrazione.

Prenotazione obbligatoria presso la biglietteria del Teatro Sociale di Como.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it